

CAPODIPONTE

informa

Dicembre 2005



NOTIZIARIO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

www.capodiponte.it - info@comune.capo-di-ponte.bs.it

Cantieri in corso, attività ed iniziative culturali del 2005

A fine anno un bilancio del lavoro svolto

Carissimi concittadini, un nuovo numero di "Capo di Ponte informa" si appresta a entrare nelle Vostre famiglie. È un semplice mezzo divulgativo che consente di conoscere il lavoro dell'Amministrazione.

NUOVI CONSIGLIERI

Quest'ultimo semestre ci ha permesso di ampliare il Consiglio Comunale con ben quattro nuovi consiglieri che accogliamo con soddisfazione e spirito di gruppo permettendo in tale modo di completare il potenziale sia operativo che intellettuale, mantenendo fede ad impegni precedenti le elezioni.

Ciò è stato possibile grazie alla disponibilità dei quattro assessori che - lasciando libero il posto ai nuovi entrati - sono divenuti assessori esterni.

È questa una dimostrazione di come si possa far politica pensando non "alle sedie" ma al bene del Comune, potenziandone la forza lavoro.

La dicitura "dimissioni" apparsa sulle affissioni d'invito ai Consigli Comunali ha creato qualche apprensione fra i cittadini, ma ci teniamo ad informare che tali dimissioni sono servite esclusivamente come passaggi tecnici per permettere gli avvicindamenti.

NUOVA SS 42: TRAGICI INCIDENTI E NUOVE SPERANZE

Nel giugno scorso Capo di Ponte è stato teatro di un grave incidente sul lavoro che ha portato involontariamente il nostro paese alla ribalta delle cronache italiane.

Durante le fasi di collaudo della costruenda superstrada è crollata una rampa di accesso al viadotto, provocando la morte di un lavoratore ed il ferimento di altri. Esprimendo innanzitutto la nostra vicinanza alle famiglie di questi operai abbiamo manifestato anche la preoccupazione per la possibile interruzione delle fasi di verifica e di progettazione dei lavori di completamento del lotto Capo di Ponte - Berzo Demo.

I sindaci della Vallecamonica, uniti ai Presidenti degli enti comprensoriali, hanno inviato un documento di sollecito al Ministro delle Infrastrutture ed al Presidente dell'Anas, invitandoli a non dimenticarsi di noi.

Ora possiamo affermare con sufficiente sicurezza che in primavera inizieranno i lavori di costruzione del tratto da Capo di Ponte a Berzo Demo: nel prossimo giornalino di giugno vi daremo tutte le informazioni al riguardo. Desideriamo ringraziare di cuore i volontari della nostra Protezione Civile e degli altri paesi, che, unitamente alle forze dell'ordine, si sono attivati prontamente e con competenza sia nella

Staffetta all'anagrafe	A PAGINA 3
Corso base di fotografia	A PAGINA 3
Cinquantenario del Parco di Naquane	A PAGINA 4
Parco di Seradina e Bedolina	ALLE PAGINE 5 E 6
Un mezzo per la Protezione Civile	A PAGINA 7
Nuovi sentieri escursionistici	ALLE PAGINE 8 E 9
Gestione Palasport Comunale	A PAGINA 9
Attività al Centro Anziani di Cemmo	A PAGINA 10
Celebrazione del 4 Novembre	A PAGINA 11



In vista delle imminenti festività cogliamo l'occasione per porgere a tutte le famiglie di Capo di Ponte, Cemmo e Pescarzo un felice Natale e un sereno 2006

CONTINUA A PAG. 2 >>

>> *SEGUE DA PAG. 1*

prima fase dei soccorsi che nel piantonamento del cantiere.

CAPO DI PONTE IN VETRINA

Per fortuna del nostro paese non si parla solo per fatti negativi.

Soprattutto le manifestazioni estive ed i numerosi eventi a carattere turistico-culturale hanno permesso a Capo di Ponte di “mettersi in vetrina”, dando un’immagine di vitalità delle nostre comunità: basti pensare alla sesta edizione della Mostra Mercato di Pescarzo, alla prima edizione della curiosa e particolare “4 Porte 4 Piazze” di Cemmo e gli intensi eventi per il festeggiamento del 50° di Fondazione del Parco di Naquane e all’inaugurazione del nuovo Parco Archeologico Comunale di Seradina e Bedolina.

OPERE ULTIME

L’8 ottobre è stato inaugurato, alla presenza di molte autorità e cittadini, il nuovo **Parco di Seradina e Bedolina**: si è riusciti a mantenere fede alle tempistiche di realizzazione così come ai costi preventivati.

Sono altresì terminate le opere inerenti la **strada Cemmo – Pescarzo** compresi i lavori per la messa in sicurezza di una curva, oggetto di pericolo per tantissimi anni; nei prossimi mesi si valuteranno ulteriori interventi.

Sempre a Pescarzo, da vari mesi ormai, i bimbi della frazione hanno un **parco giochi** tutto per loro dotato di diverse attrezzature ludiche, con la presenza anche di panchine e tavoli per favorire l’incontro degli adulti.

Dopo anni di disagi per gli abitanti di **Via San Vito**, alla vigilia della Mostra Mercato sono terminati i lavori di urbanizzazione, mediante l’asfaltatura e le opere di raccolta delle acque.

Anche alcune **vie del centro sto-**

rico di Cemmo sono state oggetto di riasfaltatura, al fine di permettere una migliore fruibilità sia viabilistica che pedonale.

Presso le **scuole elementari** di Capo di Ponte sono terminate le opere di ristrutturazione del piano terra.

In **Via Cerreto** a Cemmo si sono verificati fenomeni franosi che hanno causato la caduta di massi sulla sede stradale, con comprensibile pericolo per le abitazioni vicine nonché per le persone ed i mezzi in transito.

L’Amministrazione ha segnalato l’accaduto alle autorità competenti, ricevendone in 48 ore uno stanziamento economico di 49.000 euro per le opere di messa in sicurezza, effettuate immediatamente mediante disgaggio dei massi pericolanti e posa di reti paramassi; è proprio di questi giorni la conferma di un ulteriore finanziamento di 49.000 euro da utilizzarsi anch’esso per opere di sicurezza.

LAVORI IN CORSO

Da tempo sono iniziati i lavori del **sottopasso ferroviario** a Capo di Ponte, della cui importanza abbiamo già scritto; rispetto al progetto originario si è pensato di sostituire i muri stradali, inizialmente in cemento armato, con muratura in pietrame a vista al fine di migliorare l’impatto estetico con il contesto; le opere termineranno tra gennaio e febbraio del nuovo anno.

Nei mesi seguenti inizieranno anche i lavori dell’**area di interscambio**, vicino alla stazione ferroviaria, completati da opere di messa in sicurezza di quel tratto di strada statale spesso pericolosa per l’incolumità delle persone.

Per quanto riguarda la **rotonda ed il sovrappasso** si informa che la realizzazione del progetto è subordinata all’erogazione del contributo concordato con l’Anas, nella speranza che avvenga quanto prima.

A breve inizieranno i lavori di sistemazione della **viabilità agricola e forestale** nelle località Rondondo, Pilec e Nivelli, grazie ad un finanziamento regionale di 200.000 euro. Al termine di questi, e mediante un finanziamento, questa volta della Provincia, altre strade di montagna saranno interessate da opere di ripristino e di messa in sicurezza.

Gli oneri incassati a fine anno verranno destinati all’ampliamento della Biblioteca di Via San Martino.

Un discorso a parte meritano le problematiche riguardanti l’**acquedotto comunale**: si rilevano da tempo diverse anomalie e problematiche di adduzione in varie zone del paese.

In questi mesi si è cercato di “tamponare” alcune emergenze, ma pensiamo che la situazione richieda un intervento mirato e programmato nel tempo.

A tal fine l’Amministrazione ha incaricato un ingegnere idraulico, già conoscitore della situazione, di redigere un progetto di ristrutturazione della rete, in modo da inserire ogni anno a bilancio una voce preposta ai lavori di sistemazione dell’acquedotto.

PROGETTO

“500 EURO DEL SINDACO”

A fine anno desideriamo riportare l’elenco dei contributi erogati alle Associazioni che hanno aderito, per il 2005, al progetto dei 500 euro quale sostegno delle diverse attività:

- Protezione Civile
- Banda Civica Capontina
- Associazione Sportiva Capontina
- Associazione Andos Vallecannonica e Unione Italiana dei Ciechi
- Fondazione F.lli Bona
- Gruppo “Amici della Montagna”

CONTINUA A PAG. 3 >>

- Gruppo Alpini Capo di Ponte
- Gruppo Alpini Cemmo
- Gruppo Alpini Pescarzo
- Gruppo Volontari Croce Rossa
- Gruppo Anziani e Pensionati
- Associazione Pescatori

Invitiamo tutte le Associazioni ad inviare la richiesta per il 2006 riservandoci di dare priorità a quelle non ancora finanziate.

Pensiamo sia questo un modo per dare un po' di "linfa" a tutti quei volontari che, con abnegazione e coraggio, si attivano a favore degli altri e del proprio paese. Li ringraziamo per quanto stanno facendo.

In vista delle imminenti festività, cogliamo l'occasione per porgere a tutte le famiglie del paese un felice Natale e un sereno 2006.

*Francesco Manella
e l'Amministrazione Comunale*

L'ufficio comunale cambia volto

Staffetta all'anagrafe

Il Comune perde una sua colonna storica. Dopo più di 38 anni di ininterrotto servizio la nostra concittadina Bruna Tosana dal 1° gennaio 2006 sarà in pensione.

In tutti questi anni, per le mansioni assegnatele è stata partecipe dei momenti lieti e tristi dei cittadini, prodigandosi per risolvere al meglio ogni situazione.

D'ora in avanti nell'aprire la porta dell'ufficio anagrafe non troveremo più di fronte la "Bruna del Comune", da tutti conosciuta e apprezzata, anche per la sua memoria storica.

Ci auguriamo che anche lei di questa esperienza conservi buoni ricordi. All'ormai ex vigile Alfredo Maffessoli, che avrà il compito di sostituirla, porghiamo i nostri migliori auguri di buon lavoro.

L'Amministrazione comunale – interprete anche dei sentimenti della popolazione di Capo di Ponte, Cemmo e Pescarzo – ringraziandola per la dedizione dimostrata in tutti questi anni, porge a lei e alla sua famiglia infiniti auguri, auspicando che la sua esperienza e capacità continuino al servizio delle molteplici esigenze della nostra comunità.

Franco Poma

L'inedita iniziativa è promossa dalla Biblioteca Civica

Corso base di fotografia

Docente	Livio Nodari, fotografo professionista
Durata del corso	Otto lezioni di cui sei teoriche, una pratica (uscita sul territorio) e una conclusiva
Date del corso	2, 9, 16 e 23 Febbraio 2006 2, 9, 16 e 23 Marzo 2006
Orario delle lezioni	Per le lezioni teoriche e la lezione conclusiva dalle ore 20 alle ore 22 Per la lezione pratica l'orario è da concordare con i partecipanti
Sede del corso	Scuola Media di Capo di Ponte (Via Aldo Moro)
Quota di partecipazione	€ 30 (non sono inclusi eventuali costi relativi al materiale utilizzato o prodotto)
Iscrizioni	Da effettuarsi entro il 15 Gennaio 2006 presso l'ufficio anagrafe del Comune di Capo di Ponte versando l'intera quota Il corso non verrà effettuato se non si raggiunge il numero di 12 partecipanti
Argomenti trattati	<ul style="list-style-type: none">• Teoria della fotografia. Luce, tempi, diaframmi, fotografia tradizionale, macchina fotografica analogica, ottiche, pellicole, sensibilità, prospettive, tecniche di ripresa, estetica, illuminazione• Dall'analogico al digitale. Cenni sulle fotocamere digitali, risoluzione, acquisizione, manipolazione delle immagini, utilizzo del computer (prove pratiche)• La stampa delle immagini dall'analogico al digitale

Numerose le iniziative organizzate per celebrare la ricorrenza

Cinquantenario di Naquane

Dall'11 settembre al 9 ottobre 2005 si sono svolte le manifestazioni per il Cinquantenario di fondazione del Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Naquane.

L'Amministrazione, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica della Lombardia, la Biblioteca, il Centro Studi, la Pro Loco, la Fondazione Cocchetti e altri enti istituzionali ha organizzato una serie di iniziative culturali che hanno permesso di far conoscere, valorizzare e rilanciare anche turisticamente il patrimonio del nostro Comune.

Abbiamo scelto iniziative di alto livello, come ad esempio la presenza di Arnoldo Foà e di Giorgio Costa che hanno portato per la prima volta in provincia di Brescia uno spettacolo su Chopin e Leopardi che da alcuni mesi sta riempiendo i maggiori teatri italiani.

Di grande suggestione e successo di pubblico è stata l'apertura notturna del Parco di Naquane: per la prima volta dalla sua fondazione la Sovrintendenza ha consentito l'ingresso gratuito e la presenza di luci e musica.

È stata un'iniziativa di grande rilievo che, nonostante il tempo inclemente, ha portato a Capo di Ponte circa 350 presenze provenienti da tutta la Valle.

Sabato 1 ottobre l'Associazione Musicamorfosi, con la quale il Comune ha collaborato proficuamente in più occasioni, ha presentato uno spettacolo particolarmente originale di musica e parole, con la presenza di musicisti di altissimo livello.

La serie di manifestazioni ha avuto il culmine nelle giornate del 6, 7, 8 e 9 ottobre nel corso delle quali si è svolto, presso la Fondazione Cocchetti, il convegno organizzato dalla Soprintendenza sulla

delle ricerche, le tendenze e le prospettive legate all'arte rupestre.

A corredo di questo convegno c'è stata l'inaugurazione del Parco dei Massi di Cemmo, da troppi anni purtroppo chiuso e finalmente riaperto al pubblico.

La mattinata di sabato ha visto una presenza molto numerosa per l'inaugurazione del nuovo Parco Archeologico Comunale di Seradina e Bedolina realizzato in soli sei mesi.

In tale occasione è stato possibile avere l'annullo postale che ha riscosso grande successo (nella sola giornata di sabato sono state vendute più di 600 cartoline!)

Il mese dedicato al cinquantenario ha visto anche la presenza sul territorio di alcune mostre: da quelle sull'arte rupestre reinterpretata dall'artista camuno Lino Rizza, (che ha realizzato anche i disegni riprodotti sulle cartoline e a cui va il nostro ringraziamento), a quella sulla filatelia ispirata all'arte preistorica, curate dal Dott. Ausilio Priuli.

Di particolare suggestione ed emozione è stata senza dubbio la mostra allestita in Via Italia dall'associazione Morphosis sui ricordi e le testimonianze ricavate dall'archivio Maffessoli.

È stato un mese intenso e ricco di iniziative, che ha visto la presenza di numerosi visitatori e che ha dato slancio anche a tutti gli operatori turistici, impegnati nell'opera di accoglienza e ricettività alberghiera.

Per l'Amministrazione è stata una sfida: ha dovuto infatti fare da mediatrice tra le esigenze dei vari enti coinvolti, da promotrice di eventi culturali che non facilmente possono essere riproposti in un paese, in fondo piccolo, come il nostro, ha dimostrato di "contare"

che dal punto di vista politico, visto che è risultato chiaro, anche dalle parole dei politici intervenuti, che Capo di Ponte è chiamato ad essere punto di riferimento per l'arte rupestre.

Ci auguriamo sia davvero l'inizio di una collaborazione produttiva tra tutti gli operatori turistici e culturali e gli enti comprensoriali.

Pierfranca Mottinelli

GUIDA AI TRE PARCHI

Nell'ambito delle celebrazioni per il Cinquantenario, l'Amministrazione ha promosso la stesura di una guida ai Parchi di Naquane, Massi di Cemmo e Seradina-Bedolina.

La presenza di tre parchi sul territorio comunale di Capo di Ponte costituisce una felice eccezione, e si è resa necessaria una guida unitaria che permettesse di racchiudere, in un solo volume, le informazioni relative ai tre siti archeologici. Tale pubblicazione vuole quindi colmare una lacuna e costituire una guida rapida e facilmente consultabile, di quanto il territorio offre.

La sua stesura è avvenuta in collaborazione tra Soprintendenza e Centro Camuno di Studi Preistorici che hanno curato la parte archeologica e scientifica.

È prevista anche una versione bilingue (inglese e tedesco) per venire incontro alle esigenze dei numerosi turisti stranieri che vengono in Vallecamonica e a Capo di Ponte.

La guida, in vendita presso gli operatori culturali e le edicole a 5 euro, è uno strumento veloce e agevole, scientificamente aggiornato, per conoscere, in breve, le principali caratteristiche del patrimonio rupestre capontino.

Norme e divieti a Seradina e Bedolina in attesa della gestione definitiva

Regolamento del nuovo Parco

L'apertura del Parco Comunale di Seradina e Bedolina – esempio unico dello stretto rapporto tra uomo e territorio – ha spinto l'Amministrazione Comunale a provvedere ad una regolamentazione delle attività turistiche ed escursionistiche, con lo scopo di sottrarre il territorio ad ogni tipo di attività indiscriminata che possa provocare alterazioni e compromissioni di equilibri naturali e di disciplinare la visita del pubblico.

Per rispondere in maniera concreta a queste esigenze, in data 11 ottobre 2005, è stato adottato provvisoriamente un disciplinare per l'uso e la visita del Parco comunale.

Il regolamento è stato suddiviso in 10 articoli che possono essere così sinteticamente riassunti.

ACCESSO AL PARCO

Per la visita alle rocce istoriate sono stati previsti degli orari precisi: nel periodo invernale il Parco è aperto nei giorni di sabato, domenica e lunedì dalle ore 10 alle ore 16, mentre nella restante parte dell'anno è aperto tutti i giorni della settimana.

È invece possibile accedervi in qualsiasi orario per transitare sulla pubblica via di collegamento con il Comune di Sello, per raccogliere legna e funghi e per svolgere ogni altra attività che nulla abbia a che fare con la visita e lo studio delle rocce istoriate.

BIGLIETTO D'INGRESSO

È istituito un biglietto di ingresso per poter ammirare le rocce istoriate, percorrendo gli itinerari prefissati, il cui costo varia a seconda delle fasce di età e tipologie di visitatori.

È gratuito per i residenti di Capo di Ponte, Cemmo e Pescarzo; per i

residenti di Capo di Ponte, Cemmo e Pescarzo; per i bambini tra 0 e 5 anni; per le guide che accompagnano gruppi di turisti o scolaresche; per gli insegnanti che accompagnano le scolaresche o effettuano visite di studio; per la semplice visita o percorrenza del Parco che non preveda la visita ai massi e/o rocce istoriate. L'ingresso è di 1 euro per bambini e ragazzi tra i 6 ed i 17 anni, scolaresche elementari, medie e superiori. Di 2 euro per tutti i ragazzi e gli adulti tra i 18 e 99 anni.

DIVIETI NEL PARCO

All'interno del Parco è vietato cacciare, catturare, uccidere e disturbare la fauna selvatica; raccogliere e/o danneggiare la flora spontanea; deturpare in ogni modo e forma le rocce istoriate, prelevare e alterare minerali fossili, materiale lapideo e reperti archeologici; fare picnic se non in aree eventualmente predisposte; lasciare sul terreno rifiuti di qualsiasi genere; accendere fuochi; danneggiare le strutture ed i casggiati rurali presenti; transitare con i mezzi motorizzati all'interno del Parco, eccetto autorizzati i quali potranno percorrere esclusivamente i percorsi prefissati; per eventuali percorsi alternativi occorre nulla osta dell'Amministrazione Comunale; introdurre cani o altri animali all'interno dei percorsi verso le rocce istoriate; percorrere i sentieri che portano alle rocce istoriate al di fuori degli orari di apertura e chiusura del Parco. Chi volesse prendere integrale visione del disciplinare potrà richiederne copia presso gli uffici comunali.

Giuseppe Composto

VISITA AL COSTRUIENDO MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI VIA SAN MARTINO

Nell'ambito dei festeggiamenti per il Cinquantenario del Parco di Naquane si è svolta una visita al cantiere del futuro Museo Archeologico Nazionale di Via San Martino.

La struttura dovrebbe essere inaugurata nel 2007 e prevede a piano terra un porticato coperto dove saranno esposte alcune composizioni monumentali.

Sempre a piano terra sarà possibile visitare alcune salette tematiche dove verranno esposte le rocce rinvenute presso i Massi di Cemmo, a Bagnolo e a Borno.

Al primo piano saranno realizzate le sale di servizio per il personale e una sala conferenze.

Al secondo vi è una grande sala dove verranno esposti reperti e riproduzioni che racconteranno la preistoria in Vallecamonica.

La struttura è dotata inoltre di due ampi cortili nei quali potrebbero essere realizzati in futuro ulteriori spazi espositivi.

La visita è servita certamente per apprezzare il grande potenziale di questo futuro museo come importante realtà di forte richiamo turistico per tutta la Vallecamonica.

L'augurio è sicuramente quello di poter avere a disposizione la struttura quanto prima possibile, evitando ulteriori ritardi.

A Bedolina, durante i lavori per la creazione del nuovo Parco

Scoperta una nuova Mappa

Durante i lavori per la realizzazione del Parco Comunale di Seradina e Bedolina – grazie all’attenta supervisione dell’archeologo del Centro Camuno di Studi Preistorici Alberto Marretta – è stata riportata alla luce una grande roccia incisa, fino ad oggi sconosciuta.

La scoperta è stata del tutto casuale ed è avvenuta mentre gli operai del cantiere stavano spostando, da una piccola discarica, alcuni sassi, utili per la costruzione di un muro di cinta.

Dapprima sono emerse dal terreno delle piccole raffigurazioni e, ben presto, continuando a rimuovere le pietre presenti, una lavagna ricchissima, che ha letteralmente sbalordito i presenti, per qualità e quantità delle incisioni.

Sul luogo – oltre al Sindaco, ai Consiglieri comunali e agli Animatori culturali della Pro Loco – è giunto prontamente anche Battista Maffessoli, che ha aiutato a pulire e a rimuovere la terra che la ricopriva.

Lui stesso ha proposto il nome “Roccia del Cinquantenario”, per celebrare la piacevole coincidenza con gli eventi culturali in programma proprio quei giorni.

Si trova a pochi metri dalla celebre Mappa di Bedolina (di cui richiama gli ampi reticolati e le coppelle) e rappresenta sicuramente una scoperta importante per gli studi futuri sulla zona, lasciando intuire come l’area sia ricca di altre rocce ancora da scoprire.

Il ritrovamento ha destato scalpore presso gli studiosi e gli appassionati, come documentato dagli articoli comparsi sulla stampa locale, soprattutto per lo stimolo che può imprimere allo studio e alla ricerca sull’archeologia rupestre della Vallecamonica.

La Soprintendenza ha manifestato la volontà di ricoprire la nuova

la volontà di ricoprire la nuova roccia per evitarle danni causati dalla esposizione agli agenti atmosferici, dopo essere stata protetta per decenni da terriccio e vegetazione.

L’Amministrazione comunale ha espresso le proprie perplessità riguardo al rischio che tale operazione rallenti i lavori di rilevamento e studio delle figure incise. Sarebbe invece stimolante far coincidere questi interventi con l’apertura definitiva del nuovo Parco, già nella primavera prossima, per offrire ai visitatori la possibilità di vedere le incisioni e di assistere all’opera di archeologi professionisti al lavoro direttamente sulle rocce.

Francesco Ferrati

MASSI DI CEMMO FINALMENTE APERTI

Durante il mese di festeggiamenti per il Cinquantenario del Parco di Naquane è stata riaperta l’area archeologica dei Massi di Cemmo, da tanti anni chiusa per lavori.

I massi sono ora visitabili tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 13, tranne la domenica.

L’apertura è gestita dai custodi del Parco di Naquane e la visita è gratuita. L’importanza di questa area è legata al fatto che racchiude le rocce che per prime hanno fatto conoscere le incisioni di Capo di Ponte e che vengono unanimemente considerate il punto più alto dell’espressione artistica del popolo camuno. La chiusura per tanti anni di questa area è stata sicuramente dannosa per l’immagine turistica della Vallecamonica: la speranza di oggi è che questa riapertura possa servire a rilanciare il sito archeologico.

CALENDARIO 2006

È in distribuzione proprio in questi giorni la quarta edizione del calendario fotografico, realizzato dalla Pro Loco, patrocinato dal Comune e sostenuto dalla ditta Pac Spa.

Per il 2006 si è pensato di porre al centro dell’attenzione i nostri centri storici, sempre più in fase di spopolamento.

L’obiettivo è di valorizzarli, insieme ad alcune delle nostre più importanti chiese, per evitare la loro “desertificazione”, proprio nell’anno internazionale dedicato dall’Onu ai deserti.

L’attenzione è posta maggiormente sui portoni, sulle porte e sui portali: sono indubbiamente l’elemento più caratterizzante dei nostri paesi.

Filo conduttore del calendario è il murales realizzato dal pittore Lino Rizza (quello dipinto sulla facciata del nostro Comune), a cui va il nostro ringraziamento per il disinteressato aiuto.

Un grazie anche ad Annarosa Bartoletti, a Giulio Ferrati e all’architetto Angelo Angeli per la realizzazione delle fotografie.

DELIBERA ANTI-OGM

Nel Consiglio comunale del 29 novembre, accogliendo una proposta della Coldiretti di Brescia, è stata approvata una delibera contro l’uso indiscriminato degli Organismi Geneticamente modificati (OGM) sul territorio comunale.

Si tratta di una presa di posizione nei confronti di un problema sottovalutato dalle leggi italiane, per chiedere chiarezza ed esprimere preoccupazione sui rischi per la salute di tutti e per l’economia legata all’agricoltura.

Nei prossimi numeri del giornali-

In dotazione al Gruppo Comunale di Protezione Civile

Un mezzo per le emergenze

Persone motivate, disposte a dar del proprio tempo, pronte ad intervenire sulle emergenze, con la prospettiva di migliorarsi professionalmente ogni giorno di più: questa è la prerogativa della Protezione Civile di Capo di Ponte, come del resto lo è per tutti i Gruppi di Protezione Civile.

Il Gruppo Comunale è nato da cinque anni, è iscritto regolarmente all'albo regionale e conta più di cinquanta iscritti.

Oltre alla partecipazione attiva nelle varie manifestazioni che coinvolgono il nostro paese (Mostra Mercato, Fiera dell'Ascensione, ecc), ha effettuato il servizio di prevenzione antincendio boschivo con il coordinamento della sala operativa della Comunità Montana di Vallecamonica e ultimamente, con un grosso dispendio di energie, è intervenuto per far fronte al tragico evento del crollo del viadotto della futura strada statale 42 costato la vita ad un operaio.

Il suddetto cantiere è stato posto sotto sequestro dalla magistratura e ha necessitato di un piantonamento e di un controllo ventiquattro ore su ventiquattro, coinvolgendo il nostro Gruppo nei fine settimana per tale servizio.

Attualmente la Protezione Civile punta a specializzarsi sull'antincendio boschivo creando una squadra qualificata per questo tipo di intervento che, con il rischio idrogeologico, è una delle più importanti emergenze del nostro territorio.

Con grande soddisfazione e grazie al contributo di euro 12.200 concesso dalla Fondazione Comunità Bresciana, si è finalmente in grado di acquistare un mezzo di trasporto che fino ad ora il Gruppo non aveva in dotazione e che diventerà supporto operativo di tutti gli interventi di emergenza.

L'apprezzamento da parte della gente del nostro paese per il lavoro e l'impegno del Gruppo ed il sostegno morale che vorranno riconoscerci, saranno la forza e lo stimolo di noi volontari per perseguire nel migliore dei modi gli obiettivi ed i compiti a noi affidati.

*Cristian Calvetti,
Daniele Sgabussi*

PROGETTO EDUCATIVO "TEMPO AL TEMPO"

Presso il piano terra delle scuole elementari, è in fase di svolgimento il progetto educativo denominato "Tempo al Tempo", rivolto agli adolescenti (Legge 285/97).

Gli incontri, a cadenza settimanale, si tengono dalle 20 alle 22.30, da settembre a giugno, escluse le vacanze natalizie e pasquali.

Il progetto è stato pensato per offrire ai giovani del nostro comune l'occasione di valorizzare al meglio il proprio tempo libero.

Si compone essenzialmente di due fasi.

La prima di carattere aggregativo, volta alla costituzione/animazione del gruppo.

La seconda prevede, invece, momenti di incontro e conoscenza dei giovani con le realtà sociali e di volontariato presenti sul territorio locale, nazionale ed internazionale.

Per la cura e la realizzazione del progetto è stata incaricata la cooperativa "Casa del Fanciullo" di Darfo che impiega un coordinatore ed un educatore professionale.

Attualmente i ragazzi di "Tempo al Tempo" sono impegnati nella realizzazione del presepe di Via Italia, in collaborazione con il Gruppo Adolescenti degli Oratori di Capo di Ponte e Cemmo.

FESTA DELL'ANZIANO

Domenica 13 novembre si è svolta la Giornata dell'Anziano, che ha visto la partecipazione di circa 200 persone, oltre ad amici e parenti, che numerosi si sono uniti alla festa. Non è stato possibile anticipare di molto la data, come richiesto da un gruppo di anziani, a causa del sovrapporsi di altri eventi, ma siamo disponibili ad accogliere eventuali futuri suggerimenti in merito... Dopo la Messa gli invitati si sono diretti verso il ristorante Graffitipark dove, accolti da un buon pranzetto, hanno trascorso la giornata in un clima di serenità e condivisione. Gli anziani (si fa per dire!) hanno contribuito con la loro allegra partecipazione alla riuscita della festa.

Battistina Derocchi

MOSTRA MERCATO

Seguendo una tradizione ormai collaudata, dal 30 luglio al 7 agosto si è svolta la sesta edizione della Mostra Mercato di Pescarzo. Quest'anno si sono voluti consolidare ulteriormente i rapporti con Bienna e Pisogne: nel manifesto pubblicitario infatti campeggiava un logo unico con lo slogan "Borghitinerarti". L'obiettivo – riuscito – è stato quello di caratterizzare sempre di più le tre Mostre come l'evento centrale dell'agosto e dell'estate valligiana. La Secas ha sostenuto i costi della pubblicità dei tre eventi su un circuito di 50 televisioni locali, in tutto il territorio italiano. Il bilancio economico e sociale della manifestazione è senz'altro buono. L'attivo finale – in crescita rispetto agli anni scorsi – verrà utilizzato per opere a Pescarzo.

Silvana Angeli

Grazie al campo estivo di Legambiente e a numerosi volontari

Nuovi sentieri escursionistici

Nello scorso mese di luglio, per due settimane, si è svolto a Capo di Ponte il campo internazionale di Legambiente, grazie al quale dieci ragazzi stranieri provenienti da varie parti del mondo sono stati ospiti nel nostro paese per partecipare ad un progetto di pulizia e ripristino di una rete di sentieri escursionistici.

Il lavoro è continuato nei mesi successivi grazie all'impegno dell'Amministrazione e di un gruppo di volontari ed ha prodotto un itinerario molto suggestivo che permette la visita di alcuni luoghi di grande interesse turistico tra Capo di Ponte, Cemmo e Pescarzo.

Il risultato finale è descritto in un depliant illustrativo realizzato per soddisfare le esigenze dei turisti che chiedono di poter unire la visita culturale con la camminata nei boschi scoprendo, oltre le incisioni e i nostri borghi medievali, anche il territorio dal punto di vista ambientale e naturalistico.

Chiunque desidera ritirare delle copie del depliant per "provare" il sentiero o per farlo conoscere può rivolgersi all'ufficio Pro Loco.

Venerdì 28 ottobre l'itinerario è stato presentato in una serata con proiezione di diapositive, mentre la domenica successiva l'escursione guidata, realizzata grazie al prezioso contributo degli Animatori culturali della Pro Loco, ha coinvolto circa 50 appassionati.

Questo vuole essere il primo passo verso una valorizzazione ambientale del nostro territorio che vorremmo dotare di una rete di sentieri escursionistici che possano soddisfare tutti coloro che apprezzano il turismo all'aria aperta. L'obiettivo finale è quello di una "Carta dei sentieri di Capo di Ponte" che possa rappresentare un valido strumento per rendere più stimolante la nostra offerta turistica,

anche grazie alla promozione su riviste di settore.

In attesa di ripulire un'altra rete di sentieri nella prossima estate, l'Amministrazione, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Pietro da Cemmo", ha ottenuto un finanziamento provinciale per realizzare della segnaletica bilingue in alcune delle tante località fuori dai nostri centri abitati degne di interesse naturalistico, turistico o culturale, mantenendo i toponimi dialettali come conservazione dell'identità dei luoghi.

Nell'immediato futuro il nostro interesse si concentrerà sull'alveo del torrente Clegna, in particolare dal Ponte delle Capre verso valle, dove si trovano molti resti di attività lavorative tradizionali quali alcuni dei tanti "Pioder" presenti sul territorio di Pescarzo, resti di varie fasi della lavorazione del ferro e di mulini che sfruttavano l'acqua del torrente.

Inoltre, dal punto di vista ambientale, è molto interessante l'area del "Calderù", poco oltre le ultime case della località Forno a Cemmo.

La sistemazione e la segnalazione, anche attraverso pannelli didattici dei sentieri di accesso a queste aree, potrebbero dare vita ad una sorta di zona protetta di interesse culturale e ambientale, per tutelare uno dei pochi torrenti ancora intatti e soprattutto per mantenere viva la memoria di quelle attività umane legate al territorio che oggi sono state abbandonate, ma che hanno rappresentato nei secoli scorsi una grande risorsa per la nostra gente.

Si intuisce come per realizzare questi ambiziosi progetti ci sia bisogno di collaborazione.

Per questo si chiede la partecipazione di tutti coloro che hanno a cuore la valorizzazione e la tutela

del nostro patrimonio culturale e ambientale.

RACCOLTA STRAORDINARIA RIFIUTI

Nel mese di settembre l'Assessorato all'Ambiente ha organizzato una raccolta straordinaria di rifiuti ingombranti, grazie alla collaborazione del gruppo Alpini di Cemmo e dell'Associazione Pescatori. I materiali raccolti presso il punto di raccolta, che la Cissva ha messo a disposizione gratuitamente, sono stati tantissimi e questo conferma quanto sia urgente la realizzazione di un'isola ecologica per risolvere questo e altri problemi legati alla raccolta rifiuti.

Consideriamo quest'opera assolutamente prioritaria, ma purtroppo stiamo pagando la scarsa sensibilità dimostrata in passato.

Le leggi che regolamentano questi interventi sono giustamente molto severe e l'iter per arrivare alla creazione dell'opera è di almeno un anno con costi molto elevati.

Stiamo valutando la possibilità, in collaborazione con la ditta che realizzerà i lavori della superstrada, di costruire un'isola ecologica in prossimità del loro cantiere vicino ai cavalcavia del futuro svincolo di Capo di Ponte.

Questo ridurrebbe di molto i tempi di costruzione e nell'arco di qualche mese potrebbe portare alla soluzione del problema.

Nel frattempo la raccolta straordinaria verrà riproposta, pur considerando che l'operazione ha un costo non indifferente per l'Amministrazione (quella fatta a settembre è costata poco meno di 5mila euro).

In merito alla raccolta ordinaria dei rifiuti è doveroso fare alcune

CONTINUA A PAG. 9 >>

considerazioni, poiché, nonostante quanto scritto nello scorso numero del giornalino, continua il pessimo rapporto tra alcuni residenti del nostro Comune e i cassonetti. Essi infatti vengono utilizzati per sbarazzarsi di materiale che andrebbe smaltito in modo differenziato: **questo atteggiamento comporta un continuo aumento delle tasse sui rifiuti e viene pagato da tutta la cittadinanza, compresi coloro che si comportano correttamente!** Per questo si chiede uno sforzo di impegno civico da parte di tutti e si conferma la disponibilità a discutere di ogni problema legato alla raccolta rifiuti, rivolgendosi presso gli uffici comunali. Da poco, per esempio, in Via Marconi a Cemmo è stato concordato con Vallecamonica Servizi un nuovo punto di raccolta del cartone (ogni mercoledì in tarda mattinata) per soddisfare le esigenze di alcune realtà commerciali della zona che non risultavano coperte dal servizio.

PROGETTO COMPOSTER

Il "Progetto Composter" proposto dall'Assessorato all'Ambiente è stato apprezzato al punto che si è reso necessario prolungarlo nel tempo e aumentare la cifra inizialmente prevista nel bilancio comunale. Per questo le procedure di rimborso del 50% del prezzo di costo hanno subito dei rallentamenti: in questi giorni tuttavia la tesoreria sta emettendo i relativi assegni. In totale i Composter acquistati sono stati 50. In occasione della festività dei Santi, per lo smaltimento dei fiori appassiti, ne sono stati installati due presso i cimiteri di Capo di Ponte e Cemmo. Si rammenta che in questi vanno introdotti solo rifiuti vegetali e non plastica, carta, vetro e metalli.

Sergio Turetti

Migliorie all'impianto sportivo

Gestione Palestra

Dallo scorso mese di settembre l'Assessorato allo Sport ha nominato il consigliere Giuseppe Composto come referente unico per il Palasport ed ha affidato all'ufficio anagrafe, nella persona di Alfredo Maffessoli, il compito di ricevere tutte le richieste di prenotazione ed i relativi pagamenti: una tale scelta si è resa necessaria per creare un maggior coordinamento tra l'Amministrazione Comunale e tutte quelle realtà capontine e non che utilizzano la nostra palestra, considerato che quasi quotidianamente si presentano problemi ed esigenze di vario genere che necessitano di una risposta pronta ed efficace.

Raccogliendo le prime istanze che ci sono pervenute dai volontari delle associazioni sportive, si è provveduto ad attuare alcune opere di miglioramento della struttura interna della palestra quali l'installazione di un rifasatore, che permetterà di risparmiare sulle bollette dell'Enel quasi un 20% all'anno, la protezione delle "bocche" dell'impianto di riscaldamento contro le pallonate, la creazione di un cancelletto che permetterà di salire sulle tribune direttamente dall'interno della palestra e l'installazione di prese elettriche anche all'interno delle tribune.

Sono inoltre già in previsione per l'inizio del prossimo anno il completamento dell'arredamento degli spogliatoi e la dotazione della segreteria di armadi per la custodia ed il ricovero degli oggetti.

Per quanto riguarda il calendario degli eventi sportivi, è iniziato da qualche settimana il campionato di pallavolo femminile che vede in prima fila l'ASC di Capo di Ponte con ben tre squadre che ci aspettano numerosi il sabato o la domenica pomeriggio a tifare per

loro.

Il 28 e 29 gennaio invece ospiteremo il XV° Memorial Giovanni Ruffini, torneo internazionale di pallavolo maschile e femminile, che farà tappa in tutte le palestre della Vallecamonica.

Le difficoltà nel gestire questo nuovo impianto sono molte, ma grazie allo spirito di collaborazione che si è instaurato in questi mesi sarà più facile superare gli ostacoli e rispondere alle esigenze di tutti.

Angelo Coronini

ADDOBBI ED INIZIATIVE CULTURALI PER IL NATALE

Anche quest'anno, in concomitanza con le festività natalizie, verrà realizzata l'illuminazione suggestiva della Pieve di San Siro.

Il programma delle attività legate al Natale 2005 è riassunto in un manifesto pubblicitario e prevede dei concerti nei tre paesi e una serie di mostre visitabili durante il periodo natalizio.

Per quanto riguarda l'illuminazione del paese i commercianti hanno deciso di sostituire le classiche luminarie con una decorazione particolare da esporre in tutte le attività commerciali, con lo scopo di augurare buone feste e rallegrare il paese.

L'Amministrazione ha ripreso il tema nelle piazze principali e nei punti di ingresso del paese.

Il messaggio dell'iniziativa vuole essere quello di unire tutto il paese nel formulare gli auguri in modo originale a coloro che si recheranno a Capo di Ponte durante i giorni di festa.

Già fervono i preparativi per la 2° edizione di “4 Porte 4 Piazze”

Attività al Centro Anziani

Nel mese di novembre, presso la Casa Civica di Cemmo, si è tenuta un'assemblea aperta a tutti, soprattutto alle associazioni presenti sul territorio, per discutere della manifestazione “4 Porte 4 Piazze” che si terrà nella sua seconda edizione i prossimi 9, 10 ed 11 giugno. L'argomento principale è stato la presa visione dello statuto per la formazione del comitato che si occuperà della cura dell'evento. Il comitato infatti sarà formato da un rappresentante per ogni realtà organizzatrice: Parrocchia ed Oratorio, Amministrazione Comunale, Associazione “Ianua de Zemo”, Associazione Pescatori, Associazione Teatrale, Gruppo Alpini, Unione Sportiva Cemmo, Fondazione Cocchetti e Cooperativa di Bessimo. Visto il successo dello scorso anno si è pensato di potenziare la festa, soprattutto nel giorno di domenica: si inizierà infatti con la Messa in piazza per poi proseguire con i piatti gastronomici. Le cantine ed i cortili dove verranno rappresentati i mestieri del passato, legati alle famiglie di Cemmo, saranno maggiormente curati e si cercherà, se sarà possibile, di ricostruire la “porta d'ingresso” al paese. Le persone che frequentano il Centro Anziani sono coinvolte in questa manifestazione ed hanno già iniziato a confezionare costumi nuovi che serviranno per la rappresentazione che l'Associazione “Ianua de Zemo” terrà nell'ambito dell'evento.

Per rendere più reale il borgo medioevale inoltre gli anziani del centro prepareranno dei nuovi standardi.

Nel mese di novembre i volontari di Cemmo hanno ultimato il sagrato della Chiesa: è un'opera che serve a completare la piazza ed il centro del nostro paese. L'entusias-

mo, che all'inizio sembrava assopito, ora ha contagiato un po' tutti, anche i giovani, che si stanno dando da fare per organizzare il Gruppo Teatrale, da anni ormai fermo. Il fervore delle iniziative non sembra mancare, perciò siamo certi che tutto servirà a ravvivare il nostro paese.

Mery Sgabussi

SAGRATO PARROCCHIALE

In occasione della festa annuale del gruppo, svoltasi il 27 novembre, gli Alpini di Cemmo hanno presentato l'ultima parte del nuovo sagrato della chiesa parrocchiale, ristrutturato nella pavimentazione e valorizzato da un'area verde con panchine e fontanella. I lavori sono stati eseguiti da un gruppo di volontari del paese e gli arredi sono stati offerti dal Circolo Anziani, dall'US Cemmo e da alcuni privati cittadini. L'Amministrazione ha contribuito con 4mila euro, anche a parziale riconoscimento per l'importante lavoro svolto dagli stessi volontari durante i lavori di ristrutturazione della casa comunale. Per questo progetto è stata destinata anche una quota del progetto “500 euro del Sindaco” e una buona parte dei proventi della prima edizione di “4 Porte 4 Piazze”. L'aspetto più importante di questa iniziativa è sicuramente il fatto che tante persone hanno lavorato assieme per un bene comune, realizzando un'opera che abbellisce il paese e rappresenta un'oasi di tranquillità. Molto positivo è stato in questi mesi il rapporto tra Comune e Associazioni: questa unità di intenti sta producendo una serie di iniziative grazie alle quali Cemmo sta tornando protagonista dopo alcuni anni di dimenticanza.

AGRICOLTURA COME PRESERVAZIONE DELL'AMBIENTE IN CUI VIVIAMO

La nostra Valle negli ultimi anni ha riscoperto l'agricoltura, non solo intesa come produzione di cibo per l'allevamento di bestiame, ma anche come produzione di prodotti da tavola, quali frutta, verdura e derivati.

Da qualche tempo opera attivamente l'Apav (Associazione dei Produttori Agricoli di Vallecarnica), che organizza incontri di formazione su svariate tematiche. L'iscrizione comporta una spesa di 20 euro annui e dà la possibilità di partecipare a tutti i corsi proposti, quali la potatura del melo, la coltivazione del castagno, la viticoltura, la coltivazione dell'orto biologico, nonché l'acquisto collettivo delle piante a prezzi vantaggiosi. In particolare per quanto riguarda il conoide della Concarena si vuole riproporre la coltivazione del vigneto per il recupero del territorio e anche per dimostrare che in valle si può fare del vino buono. Lo si è constatato negli ultimi anni con la creazione delle cantine sociali ed il riconoscimento dell'IGT (Indicazione Geografica Tipica) per alcuni vini prodotti. Per quanto riguarda il nostro Comune la campagna non è stata abbandonata, ma basta percorrere la nuova strada statale per rendersi conto come ai piedi della Concarena le aree incolte e boschive sono la maggior parte. In collaborazione con l'Apav e l'Associazione “Al Torcol” di Losine avranno luogo degli incontri sulla viticoltura anche a Capo di Ponte, presumibilmente nel mese di settembre. Comunque per chi fosse interessato i corsi cominceranno già da subito (gennaio) a Ono San Pietro.

Iniziativa per l'importante ricorrenza

Celebrazioni del

4 Novembre

IN RICORDO DEI CADUTI PER UN MONDO IN PACE

Sono trascorsi 87 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale e la maggior parte delle persone che hanno vissuto quei tragici momenti sono scomparse.

Per non dimenticare gli eventi che hanno sconvolto l'Europa dal 1915 al 1918 l'Amministrazione comunale – in collaborazione con i Gruppi Alpini di Capo di Ponte, Cemmo e Pescarzo, l'Associazione Combattenti e Reduci e le scuole primarie – ha deciso di ricordare i caduti con due manifestazioni.

La prima è stata la cerimonia ufficiale svoltasi domenica 6 novembre con la celebrazione della Messa a Pescarzo e la deposizione delle corone di alloro presso i monumenti dei tre paesi, dove ogni caduto è stato ricordato.

La seconda è stata l'organizzazione di un ciclo di incontri presso il salone dell'Oratorio di Capo di Ponte sul tema della Prima Guerra Mondiale ed in particolare sugli eventi che hanno toccato la nostra Valle, quella che è stata definita la "Guerra Bianca in Adamello".

Il primo incontro si è svolto il 4 novembre, con la partecipazione di Walter Belotti, segretario del museo della Guerra Bianca di Temù.

Durante la serata ha presentato in maniera molto eloquente una serie di diapositive sulla prima linea al Passo del Tonale, riguardante i fatti storici avvenuti ed i resti delle trincee e dei manufatti che ancora oggi si possono visitare.

Inoltre ha invitato coloro che fossero interessati a contattarlo, in quanto ogni estate il Parco Nazionale dello Stelvio organizza delle visite guidate ai campi di battaglia.

Il secondo ed il terzo incontro si sono svolti il 10 ed il 17 novembre ed hanno riguardato la proiezione dei film "Guerra Bianca sull'Adamello 1915-1916" e "Guerra d'aquile sull'Adamello 1917-18".

Le immagini proiettate erano composte da documenti video originali che mostravano i combattimenti ed i momenti di vita quotidiana sui ghiacciai adamellini e mostravano le interviste ai reduci che hanno vissuto quei tragici momenti.

Per chi volesse approfondire l'argomento una pubblicazione interessante è "I diavoli dell'Adamello", mentre una guida dei siti è "Dallo Stelvio al Garda alla scoperta dei manufatti della prima guerra mondiale" per una proposta di turismo culturale.

L'Amministrazione comunale ha voluto questi incontri per essere da stimolo soprattutto ai giovani affinché possano conoscere al meglio il proprio territorio ed i fatti storici accaduti per non dimenticare il nostro passato.

Moreno Filippini

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2005/2006

Nella seduta del Consiglio Comunale del 27 settembre è stato approvato il nuovo Piano per il Diritto allo studio per l'anno scolastico 2005/2006.

Tra le novità di quest'anno:

Scuole materne: aumento del contributo per concorrere alle rette delle Scuole Materne Comunali.

Scuola primaria e secondaria di primo grado: si conferma il sostegno ai progetti didattici nonché il finanziamento di specifiche attività opzionali pomeridiane.

Scuole superiori: aumento dei limiti di reddito previsti per accedere ai bandi per l'assegnazione di studio e il contributo per il trasporto.

Trasporto scolastico: nonostante gli aumenti del costo di carburante sono rimasti invariate le tariffe per il trasporto scolastico. In particolare per gli alunni residenti a Pescarzo, sia frequentanti la scuola dell'infanzia, che quella primaria e secondaria di primo grado il servizio di trasporto è gratuito.

Università: sono confermati i premi per studenti universitari meritevoli e per laureati.

BANDO DI CONCORSO PER STUDENTI UNIVERSITARI

Si ricorda a tutti gli studenti universitari che è indetto un bando di concorso per:

6 borse di studio di 250 euro ciascuna per studenti universitari residenti nel Comune di Capo di Ponte.

4 premi di laurea di 300 Euro ciascuno per studenti universitari residenti nel Comune di Capo di Ponte.

2 premi di laurea di 400 Euro ciascuno per studenti residenti che presentino tesi di laurea relative al comune di Capo di Ponte, al suo patrimonio storico, culturale ambientale e architettonico.

Le domande andranno presentate agli uffici comunali entro e non oltre il **30 dicembre 2005**.

I moduli possono essere ritirati presso gli uffici comunali.